

COMUNICATO STAMPA

NOTE E VETTE – Sognando con l’Opera

Sabato 30 Agosto 2025, alle ore 17.00, presso il **Rifugio Magnolini** di **Costa Volpini (Bg)** ospiterà un nuovo e imperdibile appuntamento del progetto **“Note e Vette – Sognando con l’Opera”**, un’iniziativa che intreccia arte, musica e cultura della montagna in uno scenario di grande suggestione.

L’evento è **organizzato dal CAI di Bergamo e dalla Commissione Biblioteca del CAI**, in **collaborazione con i Comuni di Costa Volpino e Castione della Presolana**.

In apertura, la presentazione di due opere editoriali che raccontano – con linguaggi differenti – il profondo legame tra uomo e montagna:

- **“Il Sentiero dei Laghi”**, a cura di **Autori Vari**, è un invito a camminare per scoprire natura, arte, cultura e vita in montagna. Un *“museo permanente a cielo aperto”* che attraversa montagne, genti, vallate e borghi storici. I tre cammini – tra Lecco, il lago d’Iseo, di Idro e di Garda – si snodano lungo vie storiche come la Via Mercatorum e il Sentiero dei Partigiani, offrendo oltre 230 km di paesaggi e memoria da percorrere con consapevolezza.
- **“Le Montagne delle Orobie”** di **Simone Tribbia** è uno studio volto a individuare e identificare i gruppi montuosi e le oltre mille cime delle Alpi e Prealpi bergamasche. Questa proposta è effettuata tramite parametri tecnici numerici seguendo un’apposita metodologia UIAA. Ciò porta ad una selezione di trentotto montagne più rappresentative della bergamasca e di cinquantatré nella totalità con le altre province. Il fine ultimo è di invitare tutti ad esplorare ed avventurarsi in tutti gli angoli remoti delle Orobie.

Seguirà il concerto del **Quintetto di Fiati “Orobie”**, che offrirà un momento musicale di grande raffinatezza, ispirato alla montagna e al paesaggio sonoro delle Alpi.

Un viaggio affascinante nel cuore dell’opera italiana: il concerto propone pagine sinfoniche e vocali che attraversano quasi un secolo di capolavori, tra brillantezza rossiniana, vigore verdiano e intensa liricità pucciniana. Si apre con l’ouverture de L’Italiana in Algeri di Rossini, esempio di vivacità teatrale e travolgente energia, seguita dalla Sinfonia del Nabucco e dal Preludio di Attila, due pagine che rivelano la potenza drammatica del giovane Verdi. Con il coro da Gli esiliati in Siberia, Donizetti porta in scena emozione corale e struggente malinconia. Il centro del programma è dedicato a Puccini, con un “album” che raccoglie alcune delle sue arie più amate e suggestive: la grazia di Quando me ne vo, la delicatezza di O mio babbino caro, la passione intensa di E lucevan le stelle e la brillante giovinezza di Tra voi, belle, brune e bionde da Manon Lescaut. In chiusura, l’Intermezzo da Cavalleria Rusticana di Mascagni, autentico gioiello del verismo musicale, suggella la serata con poesia e intensità.

L’iniziativa si svolge **con il patrocinio oneroso del Consiglio Regionale della Regione Lombardia, della Provincia di Bergamo e del Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Lago di Como e Fiumi Brembo e Serio**.

- Ingresso libero -

Un appuntamento per lasciarsi ispirare da parole, musica e montagne — nel cuore delle Orobie